Temperatura di ieri
min. 3 - max. 17

Cronaca di Roma

Il cronista riceve
dalle ore 17 alle 22

24 MARZO

Mancano pochi giorni dalla ricorrenza del 24 Marzo, data fra tutte memorabile e cara al cuore del popolo romano e che ogni anno rinnova il ricordo e il cordoglio d'una intera città intorno ai suoi 335 figli, vittime della barbarie nazista

Ci saranno anche quest'anno le commemorazioni ufficiali governative, sempre più fredde, sempre più lontane dai sentimenti della cittadinanza di Roma; non mancherà il discorso del Sindaco di Roma tanto più vacuo, quanto più autico nella sua oratoria pomposa; e non mancherà la canea fascista che dai giornali tenterà d'infangare, con infami recriminazioni, il significato di quel martirio.

Ma non saranno guidati dai le loro parole, i pensieri del popolo romano in questa data.

Che cosa possono dire gli oratori ufficiali governativi davanti alle tombe delle Fosse Ardeatine, loro che appoggiano — e se ne vantano sfacciatamente — la ricostituzione dell'esercito tedesco nel quadro della Comunità Europea di Difesa?

Sono i nomi degli stessi criminali di guerra nazisti, che firmarono la condanna di questi martiri e di tanti altri in Italia, che — grazie alle amnistie americane e inglesi — tornano, nell'accordo soddisfatto dei governi partecipanti alla Comunità Europea di Difesa, a comandare nuovamente le divisioni tedesche dell'esercito europeo. Di cosa possono parlare, nella ricorrenza di questa data, gli oratori ufficiali governativi, mentre a nemmeno dieci anni di distanza, truppe americane d'occupazione sono installate in Italia, offendendone l'indipendenza nazionale, la sicurezza, minacciandone la pace?

Ben altri sentimenti hanno sempre animato ogni anno l'omaggio tradizionale che il popolo romano innalza in quel giorno da tutti i suoi rioni, da tutti i suoi luoghi di lavoro.

Ancora non s'è offuscato il ricordo di quel giorno. E molti di noi hanno conosciuto intimamente qualcuno dei 335 Martiri delle Fosse Ardeatine.

Possiamo ricordare le loro parole, le loro aspirazioni di pace e di libertà che illuminano il loro sacrificio e la rendono imperituro fra noi.

Alcuni di loro erano fra le prime file della Resistenza romana, altri ne seguivano e ne appoggiavano la lotta, altri rimasero presi nella rete del tradimento fascista e dell'occupazione tedesca, vittime della loro furia cieca e forsennata Ma tutti seppero dare alla loro morte il senso di lotta contro l'occupante e la sua barbara guerra.

E il popolo romano li ricorda tutti insieme, operai e militari, sacerdoti e intellettuali, commercianti e artigiani, di diversa fede e di diverso orientamento politico, a rappresentare nel loro martirio, l'unità del nostro Paese nel suo secondo Risorgimento.

E quest'anno il popolo romano si recherà alle Fosse Ardeatine in un solenne e commosso pellegrinaggio per ricordare questa data nel suo spirito genuino, per renderla sempre più attuale, in modo che ci accompagni nella lotta che Roma condurrà ancora per l'indipendenza nazionale e per la pace.

I comitati della pace dei quartieri e della provincia, la UDI di Roma, le organizzazioni dell'ANPI e dell'ANPPIA, la Camera del lavoro, porteranno a tutta la cittadinanza di Roma e della provincia, in ogni rione, in ogni luogo di lavoro, in ogni località, l'invito al solenne pellegrinaggio alle Fosse Ardeatine.

E così la tradizione popolare che in forme autonome e nuove ogni anno ha celebrato il 24 Marzo, troverà quest'anno l'espressione più giusta e più ampia, capace di raccogliere tutto il popolo di Roma e provincia, che attraverso delegazioni continue, per tutta quella giornata, si recherà alle Fosse Ardeatine per auspicare all'Italia un governo di pace e d'indipendenza nazionale.

MARIO SOCRATE

La commemorazione

Dai vari quartieri di Roma giungono le prime notizie sulla attività che prelude alle celebrazioni commemorative dei Martiri delle Fosse Ardeatine, che si svolgeranno il 24 marzo, nel nono anniversario dell'eccidio.

Domani sera alle ore 20, nella sala di via Piranesi 2, a San Saba, avrà luogo un'assemblea commemorativa, nel corso della quale prenderà la parola l'on. Francesco Marinaro. Al quartiere Mazzini, i Martiri delle Fosse Ardeatine saranno commemorati domenica mattina con una conferenza dell'on. Ettore Tedesco, che avrà luogo alle ore 10 nella sala del New Club in via Ruffini, mentre lunedì, nella sala di via Varallo, terrà una conferenza il prof. Lucio Lombardo Radice.

Oltre a ciò, le celebrazioni del 24 marzo saranno preparate in riunioni di caseggiato, in assemblee di azienda, nelle riunioni dei comitati della pace che si svolgeranno in questi giorni in tutti i quartieri della città, nonchè dalle organizzazioni che hanno aderito alla manifestazione: comitati UDI, Camera del Lavoro, ANPI, ANPPIA e comitati della pace.

IL COMUNE DISPONE QUEST'ANNO DI ALTRI 11 MILIARDI

Utilizzare subito i mutui concessi dalla legge per Roma

Rebecchini respinge la proposta delle consulte di impiegare tre miliardi per la costruzione di case - I problemi della periferia

Per la prima volta da quando è in carica, il Sindaco Rebecchini, assistito dal dott. Laterza, direttore dell'Ufficio borgate, ha ricevuto ieri l'altro in Campidoglio i rappresentanti di zona delle consulte popolari, che erano accompagnati da Nino Franchellucci, presidente del Centro cittadino delle consulte, e dal segretario dell'Associazione inquilini e senza tetto Renato Cianca.

Il colloquio ha assunto una notevole importanza, perchè nel corso dell'incontro, Franchellucci ha avanzato proposte circa l'utilizzazione degli 11 miliardi di mutuo che, in virtù dello stralcio della «legge speciale» per Roma recentemente approvata dal Parlamento, la Amministrazione comunale dovrebbe contrarre per il 1953 nel complesso dei 55 miliardi previsti per il periodo di cinque anni. A loro volta, i rappresentanti delle consulte popolari hanno espresso a viva voce (il Sindaco, però, si era già allontanato) le esigenze inderogabili delle borgate relativamente a particolari problemi di ogni zona della periferia cittadina.

La proposta più importante avanzata da Franchellucci non ha avuto, tuttavia, l'accoglimento che era lecito attendere. Il segretario delle consulte, difatti, in considerazione della gravità estrema del problema della casa nella nostra città, ha proposto che tre degli 11 miliardi previsti per il 1953 vengano utilizzati interamente per la costruzione di alloggi da destinarsi ai cittadini meno abbienti. Ma la risposta su questo problema doloroso, che miete vittime (e non metaforicamente!) ogni giorno, è stata piuttosto sconsolante. Rebecchini, infatti, pur riconoscendo (ma non è difficile riconoscerlo!) che la situazione nel settore degli alloggi è molto grave, specie per quanto riguarda le borgate, ha soggiunto che non è possibile utilizzare per le abitazioni parte degli 11 miliardi di mutui, il cui impiego dovrebbe essere, invece, destinato per legge all'esecuzione di altre opere

Rebecchini ha tuttavia promesso un suo intervento presso l'Istituto Case Popolari perchè sia l'ente diretto dall'ing. Bagnera a costruire alloggi di tipo economico. Inoltre, dopo aver assunto l'impegno che sarà quanto prima convocata una riunione fra gli enti preposti all'edilizia popolare, come veniva suggerito del resto nel Comunicato pubblicato ieri sull'*Unità*, il Sindaco si è impegnato a prospettare particolarmente all'Unnra-Casas, secondo concetti e proposte del Centro delle consulte popolari, facilitazioni e cessione a basso prezzo di aree comunali per la costruzione di alloggi.

Il compagno Franchellucci ha inoltre prospettato vari altri problemi particolari delle borgate, come la copertura delle marrane, la costruzione di mercati coperti, la creazione di centri diagnostici a integrazione o sostituzione degli ormai inadeguati ambulatori antitubercolari, la costruzione di scuole, fognature, gabinetti di decenza, bagni, l'illuminazione pubblica, ecc.

Rispondendo, il Sindaco ha assicurato che si procederà subito alla copertura delle marrane e alla ripartizione della città in circoscrizioni sanitarie con conseguente potenziamento delle attrezzature profilattiche. Circa il problema delle scuole, Rebecchini ha affermato che la loro costruzione è subordinata alla richiesta e al parere favorevole del Provveditorato agli Studi; il che, peraltro, non spiega per quale motivo nei piani particolareggiati siano previste le costruzioni di scuole.

Come saranno utilizzati dunque gli 11 miliardi previsti per quest'anno? E' ben difficile saperlo. A Franchellucci, che aveva chiesto preliminarmente la utilizzazione per quest'anno di tre annualità, e cioè 33 miliardi, anzichè 11, il Sindaco non solo lo ha escluso perchè ciò comporterebbe la modifica della legge già approvata, ma si è detto addirittura dubbioso sull'utilizzazione integrale degli 11 miliardi. Staremo a vedere!

Dopo Franchellucci, è intervenuto il rappresentante della zona del Lido, al quale il Sindaco ha risposto, dietro precisa richiesta, che l'acquedotto in costruzione sarà in grado, entro giugno, di fornire acqua a tutta Ostia Lido. Dopo di che, Rebecchini si è allontanato e il colloquio è continuato con il dott. Laterza, il quale ha preso nota delle esigenze avanzate dai rappresentanti delle zone Casilina, Prenestina, Tiburtina, Appia-Tuscolana, Monte Mario e Aurelia. Si tratta di problemi concernenti strade, illuminazione, scuole, centri diagnostici per t.b.c. e il risanamento di numerosi centri periferici,

Dopo questo colloquio, la compagna Marisa Rodano ha accompagnato dal dott. Laterza alcune delegazioni della circoscrizione del Lido.

Anche S. Giuseppe, ormai è bello che andato. Intendiamo la festa, la caratteristica e tradizionale festa delle frittelle, dei mezzi litri, della porchetta, dei fuochi artificiali. La festa di S. Giuseppe, «frittellaro», la festa di Trionfale e della vecchia Roma artigiana e popolare, è ridotta ormai solo a un ricordo. La crisi, la disoccupazione, i pensieri e la miseria sono arrivati sino a cacciare, piano piano, silenziosamente anche le bancarelle dei friggitori e dei porchettari dagli angoli delle caratteristiche vie di Trionfale; e della lieta e spensierata festa romana ieri ben poco era rimasto.

A COLLEFIORENTINO NEI PRESSI DI VELLETRI

Due bimbi gravemente feriti dall'esplosione di una bomba

Uno dei piccini ha perduto le dita della mano sinistra e forse anche la vista — L'altro bambino è rimasto colpito agli occhi

Nella giornata di ieri, per l'esplosione di una bomba, un bambino ha perduto le dita della mano sinistra e forse, la vista, ed un altro bambino ha riportato ferite ai bulbi oculari.

Il tristissimo fatto è accaduto nei pressi di Velletri, in contrada Colle Fiorentino di Lariano, nelle prime ore del pomeriggio. Tre bambini, tra i quali i due piccoli feriti, Sergio Barbini, di undici anni e Alberto Barbini, suo fratello, di otto anni, approfittando della bella giornata, si sono recati a prendere il sole nei prati. Qui, purtroppo, hanno trovato un ordigno bellico, identificato in seguito da un frammento per una bomba a mano di tipo «Balilla», e hanno cominciato a baloccarsi con questo, percuotendolo nello intento di smontarlo e di vedere come fosse fatto dentro. D'un tratto si è verificata l'orribile disgrazia: una fiammata, una fragorosa esplosione e la guerra aveva fatto due piccole vittime in più.

Al rumore e alle grida dei bambini accorrevano alcuni passanti che provvedevano a porgere ai feriti i primi soccorsi. Mentre i fratelli Barbini, che apparivano in gravi condizioni, soprattutto per le ferite agli occhi, dovevano essere ricoverati alla clinica oculistica del Policlinico di Roma, il loro piccolo compagno di giochi se l'è cavata con molta paura e con qualche graffio, disinfettato al pronto soccorso dell'ospedale locale.

Sul posto della disgrazia si è subito recato il sindaco, compagno Velletri, che ha recato alle famiglie l'espressione della solidarietà della popolazione.

Un particolare di estrema gravità è stato rivelato da una prima indagine: sembra che la presenza di ordigni esplosivi nella zona di Colle Fiorentino fosse stata segnalata nei giorni scorsi al maresciallo dei carabinieri. La Direzione d'Artiglieria, però, per la solita lentezza della burocrazia, non avrebbe provveduto alla rimozione.

Arrestato un bruto per violenze su una bimba

Alle ore 20,30 di ieri, i carabinieri della Stazione Ponte Milvio hanno tratto in arresto lo studente Pasquale Pugliese, di 24 anni, abitante in via della Farnesina 41, sul quale pendeva mandato di cattura per atti osceni e ratto a scopo di libidine in danno di una bambina di nove anni, indicata con le iniziali M. Z.

Tragica morte di un giovane malato

Un gravissimo lutto si è abbattuto sulla famiglia di un nostro compagno, il rag. Amerigo Pennesi, della CGIL, il quale ha avuto la sventura di perdere il figlio Paolo, di 25 anni, in tragiche circostanze.

Il povero giovane, da tempo gravemente malato e in procinto di tornare al sanatorio dal quale era stato dimesso per una breve licenza, si è tolto la vita gettandosi da una finestra del suo appartamento, al quarto piano di via Padova 27.

Alla famiglia Pennesi e in particolare al caro compagno Amerigo, così duramente provato, giungano le condoglianze più sentite della redazione dell'*Unità*.

A TOR SAPIENZA DURANTE UNA PARTITA DI CACCIA

Un bimbo di quattro anni ferisce gravemente il babbo

Il piccino ha premuto improvvisamente il grilletto del fucile che uno zio aveva imbracciato

Una pietosa sciagura è avvenuta ieri mattina nei pressi di Tor Sapienza. Un bambino di appena quattro anni, Remo Alessandrini, ha colpito con due colpi di fucile da caccia il proprio padre, Romolo, riducendolo in fin di vita.

Approfittando della bella giornata di marzo e della temperatura quasi primaverile, il signor Romolo Alessandrini, impiegato, abitante in via Giovanni Govoni 29, ha deciso ieri mattina di recarsi a caccia con un suo cognato, Luigi Marini, e di portare con sè anche i suoi bambini, Antonio di otto anni e Remo di quattro.

Giunti a Tor Sapienza, i piccoli hanno cominciato a giocare sul prato, mentre il povero Alessandrini e il Marini si mettevano alla ricerca della selvaggina. L'incidente è avvenuto fulmineamente: Luigi Marini, a pochi passi dal cognato, aveva imbracciato il fucile, tenendosi pronto a sparare, mentre Romolo Alessandrini, dinanzi a lui, scrutava il cielo, per avvistare la preda. D'un tratto, il piccolo Remo si è precipitato verso lo zio, e prima che questi potesse impedirglielo, afferrato il fucile, ha premuto il grilletto. Dalla doppietta sono partiti due colpi, che, disgraziatamente, hanno raggiunto in pieno il povero impiegato, che si è abbattuto immediatamente al suolo, sanguinante, dinanzi agli occhi delle sue creature.

Luigi Marini, dopo il primo attimo di orrore, si è precipitato in soccorso del cognato e lo ha trasportato a braccia attraverso i campi fino alla strada principale. Qui è stata fermata una auto, che ha portato il ferito al Policlinico.

Come abbiamo detto, le condizioni dell'Alessandrini sono gravi; i sanitari, tuttavia, non disperano di salvarlo.

RIUNIONI SINDACALI

I membri unitari delle Commissioni Interne dei Sindacati metallurgici, poligrafici, chimici, vetro, alimentaristi, abbigliamento, spettacolo, e del settore dei pubblici dipendenti, dei trasporti e dei servizi pubblici possono oggi in giornata presso i rispettivi Sindacati per ritirare materiale stampa urgentissimo.

Ospedalieri - Oggi alle ore 17.30 la Commissione Esecutiva in sede.

Convocazioni di Partito

Le sezioni maggiore devono a ritirare in Federazione urgente materiale stampa.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Oggi venerdì 20 marzo** (79-286). S. Giuliano. Il sole si leva alle 6,29 e tramonta alle 18,34.

— **Bollettino demografico**: nati maschi 12, femmine 12; morti maschi 9, femmine 4.

— **Bollettino meteorologico**. Temperatura di ieri: 3 - 17. Si prevede tempo buono. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— **Teatri**: «Madre Coraggio» al Satiri; «Dal tuo al mio» al Pirandello.

— **Cinema**: «Le belle della notte» all'Astoria, Modernissimo sala A e Vittoria; «Totò cerca casa» al Corallo; «Umberto D» al Delle Terrazze; «Luci della ribalta» al Galleria; «Altri tempi» all'Odeon; «Morte di un commesso viaggiatore» all'Odescalchi; «Siamo tutti assassini» all'Orfeo; «Le ragazze di piazza di Spagna» al Palazzo; «Pietà per i giusti» al Manzoni.

CONFERENZE E ASSEMBLEE

— **Assoc. Italia-Polonia**: Oggi alle 18 nella sede di viale della Regina 270 conferenza del professor Giuseppe Sotgiu su «Considerazioni sulla nuova Costituzione della Repubblica Democratica Polacca».

LUTTO

— Nelle prime ore del 18 marzo scorso è morto il padre del compagno Mario Palaggi, della cellula cassa malattia ATAC. I compagni della cellula e della sezione Mazzini, esprimendo le loro profonde condoglianze, annunciano che i funerali avranno luogo stamane alle 10,30 partendo dall'ospedale S. Giovanni.

CIRCOLI DEL CINEMA

— Oggi alle 18 nei locali della Libreria Einaudi, (via Uffici del Vicario, 49) avrà luogo il primo di una serie di «incontri cinematografici» tra pubblico e cineasti, organizzato e promosso dal circolo di cultura cinematografica «Charlie Chaplin». Presentato dal critico Callisto Cosulich, parlerà il regista Luigi Zampa.

Inseguimento di contrabbandieri

Avvistati a Roma e arrestati a Milano

Una brillante, quanto movimentata, operazione è stata portata ieri a termine dalla Finanza.

In seguito ad una segnalazione, la Guardia di Finanza apprendeva che una «Aurelia» era partita due giorni fa da Sondrio, alla volta della capitale per trasportarvi un carico di ottomila sigarette svizzere.

L'«Aurelia» era rintracciata nelle prime ore di ieri mattina, in Piazza Melozzo da Forlì mentre stava effettuando la prima operazione di smistamento. All'altolà delle Guardie di Finanza, la macchina si dava alla fuga, inseguita dai colpi delle GG.FF., dirigendosi verso Ponte Milvio. Sulla via Cassia, infatti veniva effettuata una battuta e l'auto fantasma era avvistata e inseguita, ma ancora una volta riusciva a fuggire. A Milano però la morsa della legge si chiudeva sui contrabbandieri: la macchina veniva bloccata e lo autista fermato.

La refurtiva è stata recuperata, sotto un ponte nei pressi di La Storta, ed il contrabbandiere addetto alla sorveglianza, tale Mario Poletti da Sondrio, arrestato.

UN FORTE PCI PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

Numerose adesioni e nuove cellule in onore del compagno Togliatti

Gli impegni delle sezioni per la diffusione dell'Unità

Con l'approssimarsi il 26 marzo, si intensificano ogni giorno di più le iniziative e gli impegni delle sezioni per celebrare con nuovi risultati nel lavoro, il 60. compleanno del compagno Togliatti. Oggi, è la volta di nuove sezioni che dietro l'esempio delle altre di cui abbiamo già fatto menzione nei giorni scorsi, si sono mobilitate con entusiasmo per offrire il loro contributo al successo che dovrà coronare l'attuale campagna di rafforzamento e di preparazione del Partito alla imminente battaglia elettorale.

Degne di citazione sono quindi quest'oggi le sezioni di FLAMINIO, le cui cellule hanno inviato delle lettere al compagno Togliatti per annunciargli i risultati già realizzati e per impegnarsi di portare a termine il tesseramento e l'applicazione dei bollini al 100 per cento per i primi tre mesi dell'anno; APPIO NUOVO, che nel corso di una assemblea ha formulato ed inviato al compagno Togliatti la seguente lettera: *«Caro compagno Togliatti, la morte del nostro amato Capo e Maestro Giuseppe Stalin ci ha addolorato ma non certo indebolito, poichè il dolore, anche se grande, siamo riusciti a trasformarlo in forza attiva. In Suo onore e in Tuo onore, che ne sei il compagno di lotta e il fedele discepolo, i comunisti della sezione di Appio Nuoro, la quale ha sotto la sua giurisdizione il più grande complesso metallurgico della città, la FATME, ed altre medie e piccole aziende, si impegna: a raggiungere per la data del Tuo compleanno il 100 per cento del tesseramento sulla base dell'obiettivo postoci dalla Federazione, di portare gli iscritti a 700 durante la campagna elettorale, di reclutare nello stabilimento FATME altri 10 lavoratori, di creare nuove cellule in tutte le aziende, di aiutare maggiormente la Federazione Giovanile, di diffondere 25 copie della rivista "Rinascita" come primo prelevamento, di aumentare la diffusione de "l'Unità" da 350 a 400 copie domenicali, di stabilizzare la diffusione di "Vie Nuove" a 200 copie e di applicare infine le quote mensili al 100 per cento I comunisti della sezione Appio Nuovo* — conclude la lettera — *uniti agli operai della FATME che sotto la guida del nostro Partito hanno lottato valorosamente contro i nemici della libertà. Ti augurano una lunga vita. F.to: p. La Segreteria della Sezione: il Segretario: Giovanni Tucci».*

Interessante è inoltre la sfida che i compagni della cellula aziendale dei cementieri di GUIDONIA-MONTECELIO hanno lanciato ai compagni cementieri di CIVITAVECCHIA e di COLLFERRO attraverso l'invio di una lettera che tra l'altro dice: *«In seguito alla campagna lanciata dalla Federazione Romana per la "Lira Stalin" vi facciamo presente che la nostra cellula ha già raggiunto il 105 per cento del tesseramento 1953 e che ci siamo impegnati di conquistare entro il 26 marzo altri 10 lavoratori al Partito. La nostra cellula vi informa che in una recente riunione i compagni cementieri di Guidonia-Montecelio, hanno deciso di sfidarvi a raggiungere per il compleanno del compagno Togliatti la più alta percentuale di iscritti in rapporto alla forza del 1952*

Anche le donne continuano dal canto loro ad assumersi nuovi impegni di lavoro e ad annunciare altri lodevoli risultati. Infatti le compagne del QUARTICCIOLO si sono impegnate a tesserare per il 26 marzo altre 12 donne al Partito, mentre le compagne di APPIO hanno annunciato che recluteranno tre nuove compagne per ogni cellula entro la medesima data. Inoltre a TRIONFALE (cellula Villaggetto) due donne si sono tesserate al Partito durante la commemorazione del compagno Stalin, così anche OSTIA LIDO dove nella medesima circostanza tre donne hanno chiesto di entrare a far parte del Partito di Togliatti e a CAVALLEGGERI dove ben 10 nuove compagne hanno fatto ingresso nel nostro Partito

Infine, l'Associazione Provinciale degli Amici de "l'Unità", d'accordo con la Federazione romana del Partito, ha deciso di indire per domenica 22, lunedì 23 e giovedì 26 marzo, tre giornate straordinarie di diffusione in onore del 60 compleanno del compagno Togliatti. Questa iniziativa, promossa nel quadro della campagna in corso per il rafforzamento e la preparazione del Partito alla prossima battaglia elettorale ha l'obiettivo di far giungere la nostra parola di verità a migliaia di lettori romani. L'Associazione provinciale degli Amici de "l'Unità" ha fissato per questa iniziativa i seguenti obiettivi di diffusione straordinaria: domenica 22 copie 25.000, lunedì 23 copie 2.000 giovedì 26 copie 6.000. Alla iniziativa hanno già risposto con slancio numerose sezioni tra le quali TIBURTINO che si è impegnata a diffondere 800 copie CAMPITELLI che per mantenere fede alla lettera-impegno recentemente inviata a Togliatti, ha annunciato di diffondere 900 copie. VAL MELAINA che ne diffonderà 450 e ITALIA che ne ha già prenotate 650 copie TORPIGNATTARA 1.000. GORDIANI 400 e PRIMAVALLE 550.

SECONDO I RISULTATI DELL'AUTOPSIA

L'appuntato Spigariol è morto per le ustioni

Quando le fiamme lo raggiunsero il poveretto era ancora vivo - I proiettili non colpirono organi vitali

Ieri mattina è stata compiuta all'Obitorio l'autopsia dei miseri resti dell'appuntato di P. S. Mario Spigarol. I periti settori hanno accertato che la morte non è stata procurata dai colpi di rivoltella uno dei quali raggiunse il poveretto soltanto di striscio, mentre l'altro, pur penetrando nella volta cranica non ha leso organi vitali, ma dalle tremende ustioni che il poveretto ha riportato nel rogo da lui stesso acceso

Stamane, se l'Autorità Giudiziaria concederà il suo nulla-osta si svolgeranno i funerali a spese del Ministero dell'Interno.

L'assurda ipotesi ventilata da un irresponsabile giornale della sera, secondo la quale il povero Spigariol si sarebbe ucciso per motivi passionali, ipotesi che noi avevamo smentito già da ieri, è stata autorevolmente esclusa dai competenti organi di polizia che hanno svolto in proposito una inchiesta. E' così irrefutabile, ormai il fatto che Mario Spigariol si sia dato una orribile morte per sfuggire allo sfratto che incombeva su di lui

E purtroppo sono centinaia e centinaia le persone che si trovano nelle condizioni dell'appuntato di P. S. prive di un tetto o in procinto di perdere quello che fino ad oggi era stato il loro

Tra gli altri dolorosissimi casi, segnaliamo ai nostri lettori quello di una povera donna, la signora Romelia Dominici Angelici, vedova di un impiegato del Ministero dell'Interno, che è stata gettata sul lastrico il 24 febbraio scorso insieme ai suoi cinque figlioli, dei quali la maggiore è paralitica. La signora Angelici, che vive con una pensione di undici mila lire mensili e non ha altri cespiti, ha trovato un momentaneo rifugio in una locanda. Ora, però, finiti i danari è in procinto di essere nuovamente messa in mezzo alla strada con le sue creature Ci auguriamo che i nostri lettori vogliano manifestare a questa povera donna la loro solidarietà, secondo le possibilità di ciascuno, visto che la famiglia Angelici non può contare sullo aiuto delle autorità.

Sciopero del personale dell'Automobil Club

Il personale dell'Automobile Club di Roma, impiegati e custodi, domani effettuerà una giornata di sciopero. La manifestazione di protesta è diretta contro l'Amministrazione dell'A.C.R. che si ostina ancora a respingere le moderate richieste avanzate da tempo dal personale, relative alla astensione degli adeguamenti salariali ai custodi, alla corresponsione della maggiorazione del 10 per cento sul salario ai custodi giornalieri, e al pagamento degli arretrati sulla indennità di funzione agli impiegati.

Lo sciopero è stato proclamato ieri nel corso di una assemblea generale del personale e verrà ripetuto anche nei giorni di sabato 28 e domenica 29 marzo se l'amministrazione dell'A.C.R. persistera nel suo intransigente atteggiamento.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Oggi alle ore 18,30 in Federazione riunione dei segretari delle sezioni giovanili.

Le responsabili ragazze di Federazione per ritirare i biglietti di invito per il convegno dell'attivo di lunedì e per urgenti comunicazioni.

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali Radio. Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15 — Ore 7: Buongiorno - Previsioni del tempo - Musiche del mattino — Ore 8: Rassegna della stampa - Previsioni del tempo — Ore 8,15. Musica leggera — Ore 11: Programma per le scuole — Ore 11,30 Orchestra Angelini — Ore 12: Duo Pomeranz - Brandi — Ore 12,15: Orchestra Nicelli — Ore 13. Previsioni del tempo — Ore 13,15: Carillon - Album musicale — Ore 14,15: Il libro della settimana — Ore 16,30: Finestra sul mondo — Ore 16,15: Lezione di inglese — Ore 17: Ritmi moderni — Ore 17,15: Quaresima e — Ore 17,30 Trasmissione in collegamento con il radiocentro di Mosca — Ore 17,45: Concerto del complesso New English Singers — Ore 18,15: Bollettino della sera — Ore 18,30: Un'intervista Marconi — Ore 18,45: Il medico — Ore 19,15: Orchestra Savia — Ore 19,45: La voce dei lavoratori — Ore 20 Musica leggera — Ore 20,30 Sport — Ore 21: La pesca dei motivi (21,05) concerto sinfonico, diretto da Igor Markevitch — Ore 23,15: Oggi al Parlamento - Musica da ballo — Ore 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Giornali Radio: Ore 6,30, 15, 18 — Ore 9: Tutti i giorni — Ore 10: Casa serena — Ore 13: Così si canta in Europa — Ore 13,45: Dolci ritmi — Ore 14. Galleria del varietà - Le canzoni che parlano al cuore — Ore 14,30: Viaggio in Italia — Ore 14,45: Voci in armonia — Ore 15: Previsioni del tempo - Bollettino interruzioni stradali — Ore 15,15: Pomeriggio con Vivaldi — Ore 16: Claudio Villa e le sue canzoni — Ore 16,15: Voci e volti d'America — Ore 16,30: Orchestra Fragola — Ore 17: Programma per i ragazzi — Ore 17,30: Ballate con noi — Ore 18,30: Ecco i Blues — Ore 18,45: Concerto in miniatura — Ore 19: Il romanzo di Boccherini — Ore 19,30: Musica leggera — Ore 20: Radiocera — Ore 20,30: La pesca dei motivi (20,35). Rosso e Nero — Ore 21,40. Orchestra Angelini — Ore 22: La via dei trionfi — Ore 23: Siparietto — Ore 23,15: Motivi in casa — Ore 23,45: Notturno dall'Italia.

TERZO PROGRAMMA — Ore 19,20: L'indicatore economico — Ore 19,45: Il giornale del terzo — Ore 20,15: Concerto di ogni sera — Ore 21: Il teatro di Pirandello: «Vestire gli ignudi» — Ore 22,45: Rudi Stephan, musica per sette strumenti.

LEGGETE
Vie Nuove

Dandy
VIA NAZIONALE, 166
(Angolo XXIV Maggio)
CONFEZIONI PRONTE
VESTITI E TAILLEUR
SU MISURA
VENDITA DI BELLISSIME STOFFE
VENDITE anche RATEALI
Questo è il negozio che consigliamo ai nostri lettori.

ANNUNZI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Cantù svendono cameraletto pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. Facilitazioni - Tarsia 31 (dirimpetto Enal) 7003

FERRO da lavoro. Lamiere per copertura. Reti per recinto. ACQUISTO rottami ferro Casilina, 291 Telefono 776.144.

GUADAGNERETE 12.292 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere Fazio: Casella Postale 53, Palermo.

ACQUA DI ROMA
(Marca dep Lupa) unica efficacissima specialità per ridonare ai capelli bianchi in pochi giorni il primitivo colore Di facilissima applicazione viene usata da circa un secolo con pieno successo Flaconi di Gr. 256 Deposito generale Ditta Nazzareno Poleggi, Via della Maddalena 50 - Roma. In vendita presso e migliori profumerie e farmacie.

TEATRI E CINEMA

TEATRI

S. CECILIA: Oggi in Via dei Greci concerto del violoncellista Antonio Janigro.
ARTI: Ore 21: C.ia Ninchi-Villi-Tieri «La rabbia nel cuore».
ELISEO: Ore 21: C.ia Ricci «Il piccolo Santo».
LA BARACCA (Via Sannio - San Giovanni): Domani ore 21,15: C.ia Teatro Popolare «L'uomo dal fiore in bocca» e «Il berretto a sonagli», di Pirandello.
OPERA: Domani «La Traviata».
PALAZZO SISTINA: Domani debutto C.ia Elena Giusti - Ugo Tognazzi.
PIRANDELLO: Ore 21: C.ia del Teatro Italiano diretta da Zennaro «Dal tuo al mio».
QUATTRO FONTANE: Ore 21: Claudio Villa in «Civetteria».
QUIRINO: Ore 21: C.ia Marta Abba «Come tu mi vuoi».
SATIRI: Ore 17: «Madre Coraggio» il capolavoro in 3 atti e 12 quadri di Brecht che per la regia di Lucignani e la interpretazione della Compagnia del Teatro dei Satiri, sta riportando il più gran successo. Prenotaz. Arpa-Cit: 684 316 e al Teatro: 565 352.
VALLE: Ore 21,15: «Ninotchka» di Lengyel con Milly, R. Rimoldi, I. Riva, M. Siletti (novità).
ROSSINI: Ore 21,15: C.ia Checco Durante «Un terno secco»

CINE-VARIETA'

Alhambra: Anna prendi il fucile e rivista
Altieri: Ritorno del campione
Ambra-Iovinelli: Il grande cielo
La Fenice: I miserabili e rivista
Principe: La signora del fiume
Ventun Aprile: Il cane della sposa e rivista
Volturno: L'ora della verità e riv.

CINEMA

A.B.C.: Enrico Caruso e riv.
Acquario: Telefonata a tre mogli
Adriacine: Ragazze all'abbordaggio e Inc. Marciano-Walcott
Adriano: Le nevi del Chilimangiaro
Alba: Il falco di Bagdad
Alcyone: La carrozza d'oro
Ambasciatori: La grande passione
Aniene: Romanzo di un chirurgo
Apollo: Avventura meravigliosa
Appio: Non è vero ma ci credo
Aquila: L'orma del gorilla
Arcobaleno: Bel amour
Arenula: Tarzan sul sentiero di guerra
Ariston: Il sole splende alto
Astoria: Le belle della notte
Astra: L'ora della verità
Atlante: Wanda la peccatrice
Attualità: Le nevi del Chilimangiaro
Augustus: Il grande cielo
Aurora: Sfida alla legge
Ausonia: L'ora della verità
Barberini: Il sole splende alto
Bellarmino: I cavalieri della montagna
Bernini: Frutto proibito
Bologna: La carrozza d'oro
Brancaccio: La carrozza d'oro
Capannelle: Riposo
Capitol: Androclo e il leone
Capranica: Scaramouche
Capranichetta: Scaramouche
Castello: Prigionieri della palude
Centocelle: La conquista del West
Centrale: La gente mormora
Centrale Ciampino: Giovinezza
Cine-Star: Cuore ingrato
Clodio: Cacciatore del Missouri
Cola di Rienzo: Il magnifico scherzo
Colombo: Corrispondente X
Colonna: L'assedio di Fort Point
Colosseo: Vacanze col gangster
Corallo: Totò cerca casa
Corso: La provinciale
Cristallo: Trinidad
Delle Maschere: La gente mormora
Delle Terrazze: Umberto D
Del Vascello: Tratta delle bianche
Diana: Inferno bianco
Doria: Il grande cielo
Eden: Scarpette rosse
Espero: I vendicatori
Europa: Scaramouche
Excelsior: Europa 51
Farnese: Il falco di Bagdad
Fiamma: Edouard e Caroline
Fiammetta: My Son John
Flaminio: Prigionieri della palude
Fogliano: Non è vero ma ci credo
Fontana: Le rane del mare
Galleria: Luci della ribalta
Giulio Cesare: Bagliori ad oriente
Golden: Cuore ingrato
Imperiale: Le nevi del Chilimangiaro
Impero: I miracoli non si ripetono
Induno: Sensualità
Iris: Ricca giovane e bella
Italia: Il cacciatore del Missouri
Lux: Sterminio sul grande sentiero
Manzoni: Pietà per i giusti
Massimo: Dagli Appennini alle Ande
Mazzini: Europa 51
Metropolitan: Il sole splende alto
Moderno: Le nevi del Chilimangiaro
Moderno Saletta: Le nevi del Chilimangiaro
Modernissimo: Sala A: Le belle della notte; Sala B: Il magnifico scherzo
Nuovo: Fiamme sulla laguna
Novocine: Genzis Khan
Odeon: Altri tempi
Odescalchi: Morte di un commesso viaggiatore
Olympia: Gli occhi che non sorrisero
Orfeo: Siamo tutti assassini
Orione: Tigre bianca
Ottaviano: Sensualità
Palazzo: Le ragazze di piazza di Spagna e Al caporale piacciono le bionde
Palestrina: Canzoni di mezzo secolo
Parioli: Inferno bianco
Planetario: Un uomo tranquillo
Plaza: Il temerario
Plinius: Totò e le donne
Preneste: I miracoli non si ripetono
Quirinale: Cuore ingrato
Quirinetta: Quo vadis
Reale: La carrozza d'oro
Rex: Cuore ingrato
Rialto